

Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia

Determinazione n. 13 del 31/05/2019

Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. 14/2019-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 13 DI DATA 31 Maggio 2019

UMSE SCUOLA E SERVIZI INFANZIA

OGGETTO:

Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia.

RIFERIMENTO : 2019-I065-00017

Pag 1 di 3

Num. prog. 1 di 31

L'articolo 7 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 31 gennaio 2019, n. 83, ha stabilito che - in caso di nuova struttura o nuova unità di missione - ciascun dirigente adottato, con propria determinazione, nel rispetto della determinazione Anac 12/2015, un documento unitario recante la mappatura dei processi riconducibili alle aree a rischio corruttivo indicate dalla lettera A) alla lettera I) del comma 1, del medesimo articolo 7, dei quali ha la responsabilità.

Il documento approvato con questa determinazione reca la mappatura dei processi e l'analisi dei rischi corruttivi dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia.

Il documento è stato elaborato con la collaborazione del personale che si occupa direttamente dello svolgimento dei processi mappati, evidenziando le diverse fasi dei processi rientranti nelle aree a rischio di corruzione, le figure professionali coinvolte e gli spazi di discrezionalità con l'obiettivo di individuare i possibili eventi corruttivi e le condizioni che possono facilitare il verificarsi di fenomeni di cattiva amministrazione. Particolare attenzione è stata dedicata alle misure di prevenzione che riducono o limitano il rischio di concretizzazione dei fenomeni corruttivi.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del Piano per la prevenzione della corruzione della Provincia, il documento allegato sarà aggiornato e riapprovato nel caso si verifichi una delle seguenti situazioni:

modifica della distribuzione delle competenze di questa Unità; entrata in vigore di una modifica della disciplina relativa allo svolgimento dei processi analizzati; modifica dei meccanismi di formazione, attuazione o controllo delle decisioni volti alla prevenzione dei rischi corruttivi; qualsiasi fatto o norma sopravvenuta idonea ad incidere sull'analisi dei rischi corruttivi.

IL DIRIGENTE

- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5), come modificata dalla legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 e, in particolare, l'articolo 5, comma 2, della l.p. 4/2014;

- vista la determinazione Anac 28 ottobre 2015, n. 12, recante l'aggiornamento 2015 del Piano nazionale anticorruzione del 2013;
 - vista la deliberazione Anac 3 agosto 2016, n. 831, recante il nuovo Piano nazionale di prevenzione della corruzione;
 - visto il Piano nazionale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021 approvato dal Consiglio dell'A.N.A.C. in data 30 gennaio 2019;
 - visto il Piano provinciale per la prevenzione della corruzione della Provincia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 31 gennaio 2019, n. 83;
- d e t e r m i n a 1. di approvare il documento unitario recante "Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia" che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

RIFERIMENTO : 2019-I065-00017

Pag 2 di 3 CH

Num. prog. 2 di 31

001 Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi Elenco degli allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Emanuela Maino RIFERIMENTO : 2019-I065-00017

Pag 3 di 3

Num. prog. 3 di 31

MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI DELL'UNITÀ DI MISSIONE SEMPLICE SCUOLA E SERVIZI INFANZIA.

Indice generale Area di rischio A): Acquisizione e progressione del personale Processo 1: assunzione personale insegnante a tempo determinato nelle scuole dell'infanzia provinciali (L.P. 13/1977 e ss.mm.-D.P.G.P. 14/10/1998 n. 26-98/Leg).

Area di rischio B): Affidamento di lavori servizi e forniture Processo 1: conferimento di incarichi per la formazione del personale insegnante/educativo, per l'insegnamento delle lingue straniere, per l'approfondimento e analisi dei programmi formativi, per la messa a disposizione di personale specializzato in specifici settori educativi, per ricerche studi e rilevazioni di carattere scientifico (artt. 7 e 17 L.P. 13/1977- art. 3 L.P. 11/1997- art. 9 L.P. 4/2002);

Processo 2: acquisti di beni e di servizi per le attività di formazione (artt. 7 e 17 L.P. 13/1977- art. 3 L.P. 11/1997- art. 9 L.P. 4/2002);

Processo 3: conferimento incarichi per la stampa pubblicazioni PAT (art. 17 L.P. 13/1977).

Area di rischio C): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico Processo 1: equipollenza di attestati di qualifica professionale alla qualifica di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi (art. 8 L.P. 4/2002, deliberazioni della G.P. 1891/2003, 1781/2012);

Processo 2: iscrizione all'albo provinciale dei soggetti gestori di servizi socio-educativi per la prima infanzia (art. 8 L.P. 4/2002, deliberazione della G.P. 1891/2003 e ss.mm.).

Area di rischio D): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Processo 1: stipula di convenzioni con Università per attività di supporto scientifico alle attività

formative erogate, con soggetti accreditati per interventi specialistici nell'ambito dell'integrazione scolastica (artt. 7, 17 e 54 L.P. 13/1977);

Processo 2: assegnazione ed erogazione risorse finanziarie a Enti gestori di scuole equiparate dell'infanzia e loro Associazioni, a Comuni sede di scuola dell'infanzia provinciali (art. 54 L.P. 13/1977);

Processo 3: concessione di finanziamenti per l'acquisto ed il rinnovo degli arredi e delle attrezzature delle scuole dell'infanzia equiparate (L.P. 13/1977 comma 2, articolo 54 bis) - deliberazione della G.P. n. 2311 di data 22 dicembre 2014 da ultimo modificata deliberazione n. 2179 di data 3 dicembre 2015 e n. 363 di data 13 marzo 2017);

Processo 4: concessione di contributi per la realizzazione di interventi edilizi relativamente a edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate. (L.P. 07.08.2006, n. 5, art. 106, commi 2 e 3 - D.P.P. 28 settembre 2009, n. 18-20/Leg, articolo 3 - deliberazione della G.P. n. 628/2015

modificata con deliberazioni n. 459/2018 e 1502/2018).

Num. prog. 4 di 31

Tabella di analisi del rischio della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia Area di rischio A): Acquisizione e progressione del personale
Processo mappato: assunzione personale insegnante a tempo determinato nelle scuole dell'infanzia provinciali (L.P. 13/1977 e ss.mm. - D.P.G.P. 14/10/1998 n. 26-98/Leg)

Descrizione del processo Avvio:

in relazione alla dotazione organica definita nel Programma annuale delle scuole dell'infanzia e sulla base delle graduatorie dei circoli o delle scuole ladine approvate dalla Giunta provinciale per l'assunzione a tempo determinato di personale insegnante nelle scuole dell'infanzia (deliberazione n.

1431 del 10.8.2018 - triennio scolastico 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021) i Coordinatori pedagogici, la Sorastant de la scola ladina, il Dirigente dell'Istituto Comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado Folgaria, Lavarone e Luserna provvedono, seguendo le disposizioni generali adottate dalla Giunta provinciale in materia, all'assunzione del personale insegnante a tempo determinato nelle scuole dell'infanzia di competenza (deliberazione della Giunta provinciale n. 1433 del 10.08.2018). Per l'avvio di ciascun anno scolastico si procede alle assunzioni del personale con incarico annuale, mediante convocazione degli insegnanti tramite avviso pubblicato sul portale vivoscuola. Le operazioni di conferimento di inizio anno scolastico sono effettuate col sistema di "chiamata unica" generalizzato per tutto il sistema delle scuole dell'infanzia, tale modalità consente una puntuale erogazione del servizio scolastico.

Fasi intermedie:

in corso d'anno si procede alle assunzioni di personale a tempo determinato adibito alle sostituzioni temporanee di diversa durata, sempre sulla base delle disposizioni approvate dalla Giunta provinciale con la citata deliberazione n. 1433/2018.

Conclusione del processo:

le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante sono effettuate con la stipulazione di apposito contratto tramite il programma informatico Gestione docenti, successivamente l'insegnante deve presentare apposita dichiarazione attestante il possesso dei requisiti prescritti (cfr. deliberazione n. 1433/2018).

Analisi del contesto interno I

Il processo è istruito da 11 unità di personale.

Il personale assegnato al processo:

- è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia, Coordinatore pedagogico, personale incaricato dei Circoli di coordinamento,
- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: il personale coinvolto ha in parte svolto formazione anticorruzione e in parte è in attesa di seguire corsi già programmati.

Per quanto riguarda i Dirigenti scolastici, nelle due realtà dove il servizio di scuola dell'infanzia è erogato dalle Istituzioni scolastiche di riferimento, è previsto lo svolgimento di un corso di formazione anticorruzione all'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale (2019-2021);

Num. prog. 5 di 31

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì;

- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto. E' stato effettuato dall'allora Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse. E' stato istituito il fascicolo del monitoraggio delle relazioni personali che viene periodicamente aggiornato.

Analisi del contesto esterno Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti,

interlocutori o destinatari del processo:

personale insegnante di scuola dell'infanzia Individuazione dei rischi corruttivi Nello svolgimento del processo potrebbe verificarsi il rischio di indebita assunzione, inosservanza delle graduatorie e delle precedenze e priorità o di favoritismo di determinate persone dilazionando il conferimento dell'incarico di supplenza fino al raggiungimento della posizione preferenziale in graduatoria.

Il rischio corruttivo è esiguo in quanto le assunzioni avvengono sulla base di specifiche graduatorie e di

procedure codificate approvate con deliberazione della Giunta provinciale. Le graduatorie e le disposizioni generali sono predisposte, tra l'altro, da un altro Servizio del Dipartimento istruzione e cultura.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza/la minima rilevanza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5.

Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

1. La probabilità dei rischi corruttivi:

circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo Punti 2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)

Punti a) mancanza di controlli 2 a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.

1

b) mancanza di trasparenza 1 b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.

1

Num. prog. 6 di 31

c) eccessiva regolamentazione, complessità

e scarsa chiarezza della normativa di riferimento 1 c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato 1

d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto 1 d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali

interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT

1

e) scarsa responsabilizzazione interna 1

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi 1

g) inadeguata diffusione della cultura della legalità

2

h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 1

Valore medio 1 Valore medio 1

Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)

1

Num. prog. 7 di 31

Tabella di analisi del rischio della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione Unità di

missione semplice Scuola e servizi infanzia Area di rischio B): Affidamento di lavori, servizi e forniture

Processo mappato: conferimento di incarichi per la formazione del personale insegnante/educativo,

per l'insegnamento delle lingue straniere, per l'approfondimento e analisi dei programmi formativi, per la

messa a disposizione di personale specializzato in specifici settori educativi, per ricerche studi e rilevazioni di carattere scientifico (artt. 7 e 17 L.P. 13/1977- art. 3 L.P. 11/1997- art. 9 L.P. 4/2002)

Descrizione del processo Avvio:

individuazione delle prestazioni e delle professionalità necessarie, richiesta di preventivi di spesa e

quantificazione degli oneri e dei compensi, nonché eventuale utilizzo degli strumenti telematici di

acquisizione di beni e servizi (es. MEPAT, gara telematica).

Fasi intermedie:

esame da parte dei funzionari incaricati delle proposte pervenute, accertamento dei requisiti propri a ciascuna tipologia di incarico e conseguente affidamento di incarichi previo eventuale espletamento di confronti

concorrenziali, acquisizione delle dichiarazioni previste dalla normativa di riferimento (l.p. 23/1990, D. Lgs. 165/2001), monitoraggio delle prestazioni rese.

Conclusione del processo:

controllo finale delle prestazioni rese ed erogazione del corrispettivo spettante (anticipo/saldo finale), eventuale rideterminazione della spesa e definizione di eventuali economie di spesa.

Analisi del contesto interno Il processo è istruito da 11 unità di personale.

Il personale assegnato al processo:

- è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia e funzionari incaricati,

- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: il personale coinvolto ha in parte svolto formazione anticorruzione e in parte è in attesa di seguire corsi già programmati.

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì

- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto. E' stato effettuato dall'allora Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse. E' stato istituito il fascicolo del monitoraggio delle relazioni personali che viene periodicamente aggiornato.

Analisi del contesto esterno Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti,

interlocutori o destinatari del processo:

soggetti e ditte che prestano servizi attinenti all'area educativa di competenza del settore Individuazione dei rischi corruttivi Nello svolgimento del processo potrebbe verificarsi il rischio di indebita attribuzione a determinati Num. prog. 8 di 31

soggetti in esito a segnalazioni fiduciarie di rispondenza degli stessi in relazione alle attività erogate, potrebbero inoltre verificarsi favoritismi verso determinati soggetti con affidamento di più incarichi. Tale rischio è attenuato dalla dichiarazione di assenza di conflitto di interesse che i funzionari incaricati rilasciano periodicamente.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza/la minima rilevanza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5.

Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

1. La probabilità dei rischi corruttivi:

circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo Punti 2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)

Punti a) mancanza di controlli 2 a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.

1

b) mancanza di trasparenza 1 b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.

1

c) eccessiva regolamentazione, complessità

e scarsa chiarezza della normativa di riferimento 1 c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato 1

d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto 1 d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali

interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT

1

e) scarsa responsabilizzazione interna 1

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi 1

g) inadeguata diffusione della cultura della legalità

1

h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 1

Valore medio 1 Valore medio 1

Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)

1

Num. prog. 9 di 31

Tabella di analisi del rischio della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione (Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia Area di rischio B): Affidamento di lavori, servizi e forniture.

Processo mappato: acquisti di beni e di servizi per le attività di formazione (artt. 7 e 17 L.P.

13/1977- art. 3 L.P. 11/1997- art. 9 L.P. 4/2002)

Descrizione del processo Avvio:

individuazione da parte degli incaricati dei beni e dei servizi necessari per le attività di formazione:

libri, materiali, attrezzature ecc. - acquisizione di preventivi di spesa presso ditte specializzate.

Fasi intermedie:

esame delle proposte pervenute e verifica della congruenza dell'offerta e invio al soggetto/Ditta individuata della documentazione necessaria per l'affidamento dell'incarico. Successivo affidamento dell'incarico previa istruttoria di verifica della documentazione prodotta.

Conclusione del processo:

controllo dei beni acquistati e delle prestazioni rese ed erogazione del corrispettivo spettante, (anticipo/saldo finale), eventuale rideterminazione della spesa e definizione di eventuali economie di spesa.

Analisi del contesto interno Il processo è istruito da 11 unità di personale.

Il personale assegnato al processo:

- è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia e funzionari incaricati - ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: il personale coinvolto ha in parte svolto formazione anticorruzione e in parte è in attesa di seguire corsi già programmati.
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto. E' stato effettuato dall'allora Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse. E' stato istituito il fascicolo del monitoraggio delle relazioni personali che viene periodicamente aggiornato.

Analisi del contesto esterno Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti,

interlocutori o destinatari del processo:

soggetti e ditte che offrono beni e servizi attinenti all'area formativa Individuazione dei rischi corruttivi Nello svolgimento del processo potrebbe verificarsi il rischio di indebita agevolazione di determinati soggetti a seguito delle valutazioni operate dai funzionari incaricati, potrebbero inoltre Num. prog. 10 di 31 verificarsi favoritismi verso determinati soggetti con affidamento di più incarichi. Tuttavia tale rischio è ridotto dalla dichiarazione di assenza di conflitto di interesse che i funzionari rilasciano periodicamente.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza/la minima rilevanza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5.

Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle

fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

1. La probabilità dei rischi corruttivi:

circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo Punti 2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)

Punti a) mancanza di controlli 2 a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.

1

b) mancanza di trasparenza 1 b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.

1

c) eccessiva regolamentazione, complessità

e scarsa chiarezza della normativa di riferimento 1 c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato 1

d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico

soggetto 1 d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT

1

e) scarsa responsabilizzazione interna 1

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi 1

g) inadeguata diffusione della cultura della legalità

1

h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 1

Valore medio 1 Valore medio 1

Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)

1

Num. prog. 11 di 31

Tabella di analisi del rischio della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia Area di rischio B): Affidamento di lavori, servizi e forniture.

Processo mappato: conferimento incarichi per la stampa pubblicazioni PAT (art. 17 L.P. 13/1977)

Descrizione del processo Avvio:

predisposizione della determinazione dirigenziale per l'individuazione dei servizi necessari, individuazione della casa editrice per la fornitura delle pubblicazioni e acquisizione di preventivi formulati sulla base di una scheda standard riportante le qualità tecniche necessarie. Espletamento procedure di confronto, eventuale utilizzo degli strumenti telematici di acquisizione di beni e servizi (es. MEPAT, gara telematica).

Fasi intermedie:

valutazione delle offerte raccolte - tramite richiesta di preventivi ad almeno tre ditte - e delle caratteristiche tecniche e di qualità - affidamento dell'incarico al soggetto/Ditta individuata sulla base della migliore offerta economica presentata nel rispetto delle condizioni prescritte e/o della maggiorazione della quantità editoriale a parità di offerta economica e/o di caratteristiche qualitative del lavoro.

Conclusione del processo:

controllo da parte del funzionario incaricato delle prestazioni rese, erogazione del corrispettivo spettante (anticipo/saldo finale), eventuale rideterminazione della spesa e definizione di eventuali economie di spesa.

Analisi del contesto interno Il processo è istruito da 3 unità di personale.

Il personale assegnato al processo - è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia e funzionari incaricati - ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: il personale coinvolto ha in parte svolto formazione anticorruzione e in parte è in attesa di seguire corsi già programmati.

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì

- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto. E' stato effettuato dall'allora Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse. E' stato istituito il fascicolo del monitoraggio delle relazioni personali che viene periodicamente aggiornato.

Analisi del contesto esterno Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti,

interlocutori o destinatari del processo:

soggetti e ditte specializzate nel settore Num. prog. 12 di 31

Individuazione dei rischi corruttivi Nello svolgimento del processo potrebbe verificarsi il rischio di indebita attribuzione a determinati soggetti a seguito delle valutazioni operate dai funzionari incaricati, potrebbe inoltre verificarsi favoritismi verso determinati soggetti con affidamento di più incarichi. Tuttavia tale rischio è ridotto dalle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse che i funzionari rilasciano periodicamente.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza/la minima rilevanza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5.

Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

1. La probabilità dei rischi corruttivi:

circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo Punti 2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)

Punti a) mancanza di controlli 2 a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.

1

b) mancanza di trasparenza 1 b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.

1

c) eccessiva regolamentazione, complessità

e scarsa chiarezza della normativa di riferimento 1 c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato 1

d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto 1 d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali

interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT

1

e) scarsa responsabilizzazione interna 1

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi 1

g) inadeguata diffusione della cultura della legalità

1

h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 1

Valore medio 1 Valore medio 1

Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)

1

Num. prog. 13 di 31

Tabella di analisi del rischio della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia Area di rischio C): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico.

Processo mappato: equipollenza di attestati di qualifica professionale alla qualifica di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi (art. 8 L.P. 4/2002, deliberazioni della G.P. 1891/2003, 1781/2012)

Descrizione del processo Avvio:

richiesta scritta su modello predefinito da parte di soggetti interessati all'acquisizione dell'equipollenza della qualifica posseduta in professioni similari valevole per l'accesso alla professione di educatore nei nidi

d'infanzia e nei servizi integrativi e conseguita in corsi frequentati fuori provincia entro il 31 agosto 2015, considerato che dal 1° settembre 2015 sono cambiati i requisiti per l'accesso a tale professione (deliberazione della Giunta provinciale n. 1659 del 29 settembre 2014).

Fasi intermedie:

istruttoria e disamina della documentazione presentata rispetto ai criteri approvati con deliberazione della G.P. n. 1434 di data 27/6/2010 e richiesta di eventuale documentazione ulteriore.

Conclusione del processo:

il Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia con proprio atto rilascia o rifiuta l'equipollenza nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Analisi del contesto interno Il processo è istruito da 2 unità di personale.

Il personale assegnato al processo - è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia e funzionari incaricati - ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: il personale coinvolto ha in parte svolto formazione anticorruzione e in parte è in attesa di seguire corsi già programmati.

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì

- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto. E' stato effettuato dall'allora Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse. E' stato istituito il fascicolo del monitoraggio delle relazioni personali che viene periodicamente aggiornato.

Analisi del contesto esterno Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti,

interlocutori o destinatari del processo:

soggetti interessati all'acquisizione dell'equipollenza. La richiesta può avvenire in via incidentale all'interno di procedure concorsuali nel profilo professionale di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi oppure su istanza di parte da parte del diretto interessato.

Num. prog. 14 di 31

Individuazione dei rischi corruttivi Nello svolgimento del processo potrebbe verificarsi il rischio di indebita agevolazione di determinati soggetti a seguito delle valutazioni dei requisiti operate dai diversi funzionari incaricati.

Il rischio corruttivo è esiguo in quanto i criteri per l'equipollenza sono definiti con deliberazione della Giunta provinciale (n. 1434/2010) e le valutazioni sono eseguite da più funzionari per i diversi aspetti amministrativo e pedagogico.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza/la minima rilevanza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5.

Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

1. La probabilità dei rischi corruttivi:

circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo Punti 2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)

Punti a) mancanza di controlli 1 a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.

1

b) mancanza di trasparenza 1 b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.

1

c) eccessiva regolamentazione, complessità

e scarsa chiarezza della normativa di riferimento 1 c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato 1

d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto 2 d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT

1

e) scarsa responsabilizzazione interna 1

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi 1

g) inadeguata diffusione della cultura della legalità

1

Num. prog. 15 di 31

h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 1

Valore medio 1 Valore medio 1

Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)

1

Num. prog. 16 di 31

Tabella di analisi del rischio della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia Area di rischio C): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico.

Processo mappato: iscrizione all'albo provinciale dei soggetti gestori di servizi socio-educativi per la prima infanzia (art. 8 L.P. 4/2002, deliberazione della G.P. 1891/2003 e ss.mm.)

Descrizione del processo Avvio:

richiesta scritta su modello predefinito da parte di soggetti gestori di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Fasi intermedie:

esame documentazione presentata, acquisizione d'ufficio della documentazione suppletiva, organizzazione dell'eventuale sopralluogo e predisposizione della relativa scheda tecnica per la rilevazione dei requisiti.

Conclusione del processo:

verifica dei requisiti prescritti con deliberazione della G.P. n. 1891/2003 e ss.mm. e iscrizione con determinazione dirigenziale all'albo provinciale dei soggetti gestori di servizi socio-educativi per la prima infanzia, eventuali variazioni/cancellazioni dall'albo stesso, comunicazioni a tutti i soggetti del sistema interessati.

Analisi del contesto interno Il processo è istruito da 3 unità di personale.

Il personale assegnato al processo:

- è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia e funzionari incaricati. Nel processo è coinvolta per la parte tecnica 1 unità di personale assegnata al Servizio Istruzione.

- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: il personale coinvolto ha in parte svolto formazione anticorruzione e in parte è in attesa di seguire corsi già programmati.

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì

- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto. E' stato effettuato dall'allora Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse. E' stato istituito il fascicolo del monitoraggio delle relazioni personali che viene periodicamente aggiornato.

Analisi del contesto esterno Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti,

interlocutori o destinatari del processo:

soggetti gestori di servizi socio-educativi per la prima infanzia Num. prog. 17 di 31

Individuazione dei rischi corruttivi Nello svolgimento del processo potrebbe verificarsi il rischio di indebita agevolazione di determinati soggetti a seguito delle valutazioni dei requisiti operate dai diversi funzionari

incaricati.

Il rischio corruttivo è esiguo in quanto i requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo provinciale dei soggetti gestori di servizi socio-educativi per la prima infanzia sono definiti con deliberazione della Giunta provinciale (n. 1891/2003 e ss.mm.) e le valutazioni sono eseguite da più funzionari per i diversi aspetti amministrativo, pedagogico e tecnico.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza/la minima rilevanza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5.

Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

1. La probabilità dei rischi corruttivi:

circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo Punti 2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)

Punti a) mancanza di controlli 1 a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.

1

b) mancanza di trasparenza 1 b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.

1

c) eccessiva regolamentazione, complessità

e scarsa chiarezza della normativa di riferimento 1 c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato 1

d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto 2 d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali

interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT

1

e) scarsa responsabilizzazione interna 1

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi 1

g) inadeguata diffusione della cultura della legalità

1

Num. prog. 18 di 31

h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 1

Valore medio 1 Valore medio 1

Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)

1

Num. prog. 19 di 31

Tabella di analisi del rischio della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione (Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia Area di rischio D): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Processo mappato: stipula di convenzioni con Università per attività di supporto scientifico alle attività formative erogate, con soggetti accreditati per interventi specialistici nell'ambito dell'integrazione scolastica (artt. 7, 17 e 54 L.P. 13/1977).

Descrizione del processo Avvio:

individuazione delle esigenze in merito a:

a) attività di supervisione a supporto scientifico del progetto annuale di formazione,

b) specifici interventi specialistici di supporto all'integrazione scolastica con soggetti accreditati per

l'individuazione di figure professionali da inserire nelle scuole dell'infanzia (facilitatori).

Fasi intermedie:

contatto con i soggetti di riferimento per la stipula degli accordi oggetto delle convenzioni, per la definizione degli impegni organizzativi e delle spese forfettarie. Conseguente stipula delle convenzioni mediante adozione di determinazione dirigenziale/deliberazione della Giunta provinciale.

Conclusione del processo:

monitoraggio dell'attività resa e verifica a termine dell'attività della rispondenza degli accordi stipulati. Si provvede successivamente all'erogazione dei finanziamenti/compensi spettanti.

Analisi del contesto interno Il processo è istruito da 12 unità di personale.

Il personale assegnato al processo:

- è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia e funzionari incaricati,

- ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: il personale coinvolto ha in parte svolto formazione anticorruzione e in parte è in attesa di seguire corsi già programmati.

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì

- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto. E' stato effettuato dall'allora Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse. E' stato istituito il fascicolo del monitoraggio delle relazioni personali che viene periodicamente aggiornato.

Analisi del contesto esterno Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti,

interlocutori o destinatari del processo:

Num. prog. 20 di 31

soggetti interessati per le diverse attività.

Individuazione dei rischi corruttivi Nello svolgimento del processo potrebbe verificarsi il rischio di indebito riconoscimento/

agevolazione di determinati soggetti in fase sia selettiva che di valutazione dei requisiti e dell'offerta. Tale rischio è attenuato dalla dichiarazione di assenza di conflitto di interesse che i funzionari incaricati rilasciano periodicamente.

Tabella per la ponderazione dei rischi corruttivi Gli indicatori riportati nelle colonne 1 e 2 di questa tabella dovranno essere ponderati applicando un punteggio da 1 a 5, laddove il punteggio pari a 1 indica l'assenza/la minima rilevanza della circostanza o dell'evento considerato e il punteggio pari a 5 indica la massima gravità della circostanza o dell'evento considerato ed i punteggi intermedi indicano una presenza di gravità crescente della medesima.

Dovrà essere calcolato il valore medio dei punteggi ottenuti sulle sue colonne; il valore medio sarà arrotondato all'unità inferiore per decimali inferiori a 4 e arrotondato all'unità superiore per i decimali uguali o maggiori di 5.

Il punteggio del rischio corruttivo relativo al processo sarà dato dalla moltiplicazione dei due valori medi arrotondati.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

1. La probabilità dei rischi corruttivi:

circostanze che favoriscono il verificarsi dell'evento corruttivo Punti 2. L'impatto dei rischi corruttivi (considerazione delle sentenze degli ultimi tre anni)

Punti a) mancanza di controlli 1 a) Sentenze penali di condanna per reati contro la PA, per falso o truffa nello svolgimento delle mansioni.

1

b) mancanza di trasparenza 1 b) Sentenze della Corte dei Conti per responsabilità da danno erariale nello svolgimento delle mansioni.

1

c) eccessiva regolamentazione, complessità

e scarsa chiarezza della normativa di riferimento 1 c) Sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo di provvedimenti conclusivi del processo analizzato 1

d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto 2 d) Gravità degli episodi corruttivi analizzati, in considerazione dei doveri comportamentali interessati, del coinvolgimento dei livelli direttivi e dirigenziali, del potenziale danno all'immagine della PAT 1

e) scarsa responsabilizzazione interna 1

f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi 1

g) inadeguata diffusione della cultura della legalità

1

Num. prog. 21 di 31

h) alta discrezionalità o mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 1

Valore medio 1 Valore medio 1

Ponderazione dei rischi corruttivi (prodotto dei due valori medi)

1

Num. prog. 22 di 31

Tabella di analisi del rischio della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione (Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia Area di rischio D): provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Processo mappato: assegnazione ed erogazione risorse finanziarie a Enti gestori di scuole equiparate dell'infanzia e loro Associazioni, a Comuni sede di scuola dell'infanzia provinciali (art. 54 L.P. 13/1977)

Descrizione del processo Avvio:

il Programma annuale delle scuole dell'infanzia adottato dalla Giunta provinciale entro il 15 giugno di ciascun anno (per il corrente a.s. è stato approvato con deliberazione n. 1000 del 15.06.2018)

determina per ogni a.s. il numero di sezioni per ognuna delle scuole dell'infanzia e assegna le risorse umane e finanziarie attraverso le quali viene organizzata l'attività delle scuole, stabilendo l'assegnazione e l'erogazione di risorse finanziarie agli Enti gestori di scuole equiparate dell'infanzia, alle loro Associazioni (Federazione Provinciale Scuole Materne, Comunità Educative Scuola Infanzia), ai Comuni sede di scuola dell'infanzia provinciali (art. 54 L.P. 13/1977). Il programma annuale definisce modalità, criteri di gestione contabile dei finanziamenti provinciali.

Fasi intermedie:

valutazione da parte dei funzionari incaricati del fabbisogno di finanziamento ordinario e delle richieste di finanziamento aggiuntivo ed esame della documentazione connessa, verifiche sulla congruità della spesa, erogazione delle quote dei trasferimenti spettanti quali anticipazioni, erogazione dei finanziamenti aggiuntivi autorizzati in corso d'anno.

Conclusione del processo:

istruttoria da parte del personale incaricato attraverso l'esame della documentazione presentata in sede di rendicontazione. Attivazione del procedimento di presa d'atto delle risultanze stesse, liquidazione del finanziamento spettante a rendicontazione, individuazione del campione da esaminare per i controlli previsti.

Analisi del contesto interno Il processo è istruito da 4 unità di personale.

Il personale assegnato al processo:

- è inquadrato nella qualifica professionale: Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia e funzionari incaricati - ha svolto formazione anticorruzione negli ultimi tre anni: il personale coinvolto ha in parte svolto formazione anticorruzione e in parte è in attesa di seguire corsi già programmati.
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto. E' stato effettuato dall'allora Dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse. E' stato istituito il fascicolo del monitoraggio delle relazioni personali che viene periodicamente aggiornato.

Num. prog. 23 di 31

Analisi del contesto esterno Il processo è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti cat

... **ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...**